



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1150

del 09-08-2011

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 11/01 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Progetto di potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Francavilla Fontana - Proponente: AQP S.p.a.

L'anno duemilaundici, il giorno nove del mese di agosto.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 55 comma 3, dello Statuto della Provincia il parere del Vice Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato:

Li, 09.08.2011

**Il Vice Segretario Generale**  
F.to PANNARIA ALESSANDRA

Visto del Direttore Generale, Dott. Giovanni PORCELLI, di conformità programmatica e di attuazione del Piano Esecutivo di Gestione, ai sensi dell'art. 57, comma 5 dello Statuto Provinciale, così formulato:

Li, 09.08.2011

**Per il Direttore Generale**  
F.to PANNARIA ALESSANDRA

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

## **Premesso:**

- che con istanza del 27/05/2010, acquisita in atti il 23/06/2010 con prot. n. 58078, veniva richiesta da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., Direzione Investimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/05, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della L.R. n. 11/01 e s.m.i., la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto di "*Potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'abitato di Francavilla Fontana*", allegando in duplice copia il progetto definitivo, a meno degli elaborati descrittivi "*Capitolato speciale d'appalto*" e "*Schema di contratto*";
- che, in riscontro alla richiesta di integrazioni inoltrata dal Servizio Ecologia di questa Provincia (prot. 62702 del 07/07/2010), l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso:
  - con nota del 16/07/2010, acquisita in atti il 16/08/2010 con prot. 71883:
    - *marca da bollo;*
    - *attestazione di versamento delle spese istruttorie;*
    - *copia su supporto informatico del progetto definitivo;*
    - *copia dell'avviso di deposito degli elaborati effettuato sul B.U.R.P. n. 121 del 15/07/2010;*
  - con nota del 30/08/2010, acquisita in atti il 07/09/2010 con prot. 76105:
    - *elaborati progettuali mancanti: RT 03.1 "Relazione geologica", RT 03.2 "Indagini geognostiche", RT 10 "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica", RT 14.2 "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: sistema di telecontrollo e sistema di controllo di processo locale";*
    - *copia della nota (prot. 68270 del 27/05/2010) inviata al Comune di Francavilla Fontana per richiedere l'affissione all'Albo pretorio dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali, nonché il parere di competenza e la comunicazione di eventuali osservazioni;*
    - *copia del parere di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 9509 del 20/07/2010);*
    - *dichiarazione di conformità della copia informatica agli originali cartacei, nonché autocertificazione sull'importo delle opere da realizzare.*
- che con successiva comunicazione (prot. 6107 del 25/01/2011) il Servizio Ecologia della Provincia di Brindisi ha ribadito la necessità di acquisire la certificazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del comune di Francavilla Fontana dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali, nonché il parere di competenza e la comunicazione di eventuali osservazioni giunte;
- che il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico, ha trasmesso in data 8/07/2011, prot. 59337 del 12/07/2011, la certificazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali dal 10/03/2011 al 24/04/2011, l'attestazione che nel medesimo periodo non sono pervenute osservazioni, nonché il parere favorevole in ordine agli aspetti urbanistico-edilizi;
- che, dall'esame della documentazione presentata, è stato rilevato che:
  - l'impianto di depurazione a servizio del Comune di Francavilla Fontana, nella sua attuale configurazione, consta di una sezione trattamenti preliminari (equalizzazione acque di vegetazione, grigliatura automatica inferiore, equalizzazione delle portate, stazione di sollevamento iniziale, grigliatura automatica superiore, preareazione – dissabbiatura – disoleatura, stazione cloruro ferrico, stazione dosaggio flocculante e flocculazione, decantazione primaria), due linee di trattamenti biologici e terziari (sollevamento liquami, due linee denitrificazione – ossidazione, due linee ricircolo mix liquor, decantazione secondaria), una linea di affinamento (filtrazione a sabbia, disinfezione a raggi U.V., stoccaggio e dosaggio acido peracetico, sollevamento fanghi di ricircolo e supero, miscelazione e disinfezione con ipoclorito di sodio), la linea fanghi (sollevamento, ispessitore meccanizzato, digestione anaerobica 1° e 2° stadio, disidratazione meccanica e

- letti di essiccamento di emergenza) e la linea biogas (gasometro, pozzetto alloggio sifoni biogas, torcia di combustione e centrale termica), con alcune sezioni complementari (centrale di produzione aria, impianto di deodorizzazione);
- il progetto di adeguamento dell'impianto alla normativa vigente e relativo potenziamento, oggetto della verifica di assoggettabilità, prevede i seguenti interventi:
    - raddoppio della grigliatura automatica con l'inserimento di una nuova griglia a cestello a pulizia automatica;
    - derivazione e modifica del canale in entrata per l'inserimento di un dissabbiatore tipo pista, con diametro 4,20 m;
    - inserimento di un partitore idraulico a valle dell'unità di trattamento primario per la suddivisione dei carichi su tre linee di impianto;
    - realizzazione di una terza linea biologica, con trattamento terziario e affinamento, costituita da: vasca anaerobica di 350 mc, reattore suddiviso in un comparto anossico di 1500 mc e uno aerobico di 2000 mc, sedimentazione secondaria sfruttando l'esistente sedimentatore primario, filtrazione a dischi e trattamento UV;
    - riabilitazione della esistente sezione di digestione anaerobica dei fanghi, installazione di un nuovo gasometro e di una nuova torcia per il biogas, opere complementari per biogas;
    - adeguamento degli impianti elettrici e installazione di un nuovo gruppo elettrogeno;
    - realizzazione di un sistema di controllo per la segnalazione delle anomalie di funzionamento.
  - L'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 7.v) *“impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti”*, e della L.R. n.11/2001 e s.m.i., nell'allegato B, punto B.2.az) *“modifica delle opere e degli interventi elencati nel presente elenco B.2”*, e precisamente al punto B.2.am), tra quelli la cui competenza in materia di V.I.A. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata trasferita dalla Regione Puglia alla Provincia;
  - la zona d'intervento non ricade all'interno di aree naturali protette, parchi, riserve naturali, siti della Rete Natura 2000, oasi di protezione, né è interessata da vincoli di natura paesaggistica, inoltre secondo il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio della Regione Puglia rientra in Ambito Territoriale Esteso E di valore normale e non si segnala la presenza di Ambiti Territoriali Distinti;
  - il sito dell'impianto è posizionato sulle sponde del “Canale Reale” e, secondo il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia, ricade all'interno di un'area caratterizzata ad alta pericolosità idraulica, ma non a pericolosità geomorfologica;
  - l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota del 20/07/2010 avente prot. 9509, ha espresso parere di compatibilità degli interventi ai contenuti del P.A.I., purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:
    - *i manufatti elettromeccanici previsti in progetto abbiano qualità tale da non subire danni in caso di allagamenti e/o sommersione;*
    - *di adottare opportuni sistemi di disconnessione della condotta di scarico dei reflui dal canale ricettore in caso di eventi di piena;*
    - *venga previsto idoneo sistema di pretrattamento ed allarme per consentire l'immediata evacuazione degli operatori in servizio sull'area in caso di eventi di elevata pericolosità idraulica;*
    - *l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi resti comunque subordinato all'adozione dei Piani di Protezione Civile ai sensi della legge 225/92 e del relativo sistema di monitoraggio ed allerta.*
  - Tutte le opere saranno realizzate all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto di depurazione, e dunque non si avranno ampliamenti in superficie né variazioni nella morfologia del terreno;
  - l'abitato di Francavilla Fontana dista non più di 200 m dal sito in questione;

- trasversalmente all'impianto corre una linea di alta tensione con tralicci alti 22 m, mentre il cavo risulta avere altezza minima di 15 m dal suolo; in proposito il proponente ha inoltrato nota (prot. 69971 del 31/05/2010) all'ENEL per ottenere prescrizioni tecniche in merito allo svolgimento delle attività di cantiere;
- gli interventi in progetto hanno lo scopo di adeguare l'impianto di depurazione alla normativa vigente in materia di scarico delle acque reflue, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e impianti elettrici;
- le opere previste consentiranno di conseguire valori allo scarico che rispettino la tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e di incrementare la potenzialità da 36.686 A.E. a 49.142 A.E., come previsto nella Del. G.R. n. 1085 del 23 giugno 2009 "*Individuazione e perimetrazione degli agglomerati urbani della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti della Direttiva Comunitaria 91/271/CEE, artt. 3, 4 e 5 e del D. Lgs. 152/2006, art. 74, comma 1, lettera "n", art. 101, commi 1 e 9 e artt. 105 e 106*", secondo cui lo scarico in questione deve, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi recapitanti in bacini ricadenti in aree sensibili;
- durante la cantierizzazione sarà garantita la continuità di esercizio dell'impianto, con gli accorgimenti previsti nell'elaborato *RT.16.0 Relazione di cantierizzazione*, e in fase di progettazione esecutiva si prevede la predisposizione di un piano di monitoraggio ante operam e in corso d'opera per rilevare eventuali emergenze ambientali;
- il materiale di scavo non riutilizzabile in loco sarà conferito presso centri di recupero autorizzati, ed ove questo non fosse possibile in discarica autorizzata;
- anche i fanghi di depurazione saranno smaltiti come rifiuti secondo le vigenti disposizioni normative;
- nell'area oggetto dell'intervento non si rileva la presenza di soggetti recettori del potenziale inquinamento acustico, essendo questa caratterizzata da una bassissima densità abitativa.

**Considerato** che:

- la Provincia di Brindisi ha realizzato un impianto di affinamento, non ancora in funzione, ubicato nel Comune di Mesagne, destinato a ricevere le acque depurate provenienti dagli impianti di depurazione dei comuni di Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne e Ceglie Messapica attraverso una condotta interrata corrente in adiacenza al canale Reale realizzata dal Consorzio ASI di Brindisi, per consentire il loro riutilizzo in agricoltura, previo trattamento di chiarifloccuzione, filtrazione e disinfezione;
- da alcuni anni è in corso tra AQP, Provincia di Brindisi, Consorzio ASI e Comuni interessati una trattativa per l'affidamento in gestione ad AQP dell'impianto in questione per il quale, con deliberazione di G.R. del 2010, sono state ammesse a finanziamento le opere di adeguamento e manutenzione straordinaria per un importo di € 1.700.000;
- scopo di tale impianto è non solo garantire una nuova fonte di approvvigionamento idrico per l'agricoltura e per le attività industriali, ma anche al fine di risanare e alleggerire la pressione antropica sul Canale Reale, corso d'acqua recapitante nell'area marina protetta di Torre Guaceto;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra riportato, di poter determinare che:

- nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali impatti che l'opera può comportare sull'ambiente;
- gli interventi non ricadono neanche parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla Legge n. 349 del 06/12/2001 e, dunque, non trova applicazione il comma 6, lett. b) dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- dall'analisi della documentazione, i potenziali impatti previsti dalla realizzazione degli interventi in progetto e dall'esercizio delle attività potranno riguardare:

- *qualità delle acque reflue di scarico nel corpo recettore finale;*
  - *emissioni odorigene e di polveri in atmosfera;*
  - *smaltimento dei rifiuti e delle acque meteoriche;*
  - *emissioni sonore.*
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che inducano a ritenere probabile il verificarsi di effetti negativi e significativi sull'ambiente, pertanto, ai sensi dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si ritiene di escluderlo dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti e l'esercizio delle attività avvengano nel rispetto della specifica normativa di settore e delle misure di mitigazione e compensazione previste nella proposta progettuale prodotta, nonché delle prescrizioni indicate dall'Autorità di Bacino nell'ambito del parere di propria competenza e delle ulteriori condizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

#### **Preso atto :**

- dell'avvenuto espletamento delle azioni di pubblicità, tramite:
- affissione all'Albo Pretorio comunale di pubblico avviso di deposito del progetto, per quarantacinque giorni consecutivi a partire dal 10/03/2011 senza che nel predetto periodo utile siano pervenute osservazioni;
  - pubblicazione sul B.U.R.P. n. 121 del 15/07/2010 di avviso di deposito degli elaborati necessari al compimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto;
  - che all'indirizzo della Provincia di Brindisi non sono pervenute osservazioni sul progetto di che trattasi.

#### **Visti**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 152/06, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la "*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08*";
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 34 del 7 marzo 2011, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

## **D E T E R M I N A**

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di “*Potenziamento dell’impianto depurativo a servizio dell’abitato di Francavilla Fontana*”, proposto dall’Acquedotto Pugliese S.p.A., Direzione Investimenti, con le seguenti condizioni e prescrizioni:
  - il gestore richieda alla Provincia di Brindisi, a completa realizzazione delle opere, nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., vista l’attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 2 Maggio 1995, operata con Legge Regionale n. 17 del 30 Novembre 2000, art. 28, comma 1 lettera c). La nuova autorizzazione da rilasciarsi a completamento dei lavori di adeguamento dell’impianto di che trattasi, avrà validità temporale fino alla messa in funzione dell’impianto di affinamento ubicato nel Comune di Mesagne;
  - sia valutata, come prescritto dall’art. 127 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., la possibilità di reimpiego dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue, in particolar modo ai fini del loro riutilizzo in agricoltura, ai sensi del D. Lgs. 99/1992 e della L.R. 29/1995;
  - per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere siano rispettate le norme vigenti in materia (art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
  - per l’esercizio della centrale termica alimentata a biogas sia acquisita autorizzazione alle emissioni ai sensi dell’art. 272 del D. Lgs. 152/2006;
  - siano rispettate tutte le norme in materia di sicurezza impiantistica, nonché le norme a tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
  - in fase di esercizio sia assicurata periodica attività di monitoraggio, d’intesa con gli enti preposti, riguardante le acque reflue in uscita (secondo quanto previsto dalla normativa vigente) e la qualità dell’aria, finalizzato alla verifica e caratterizzazione delle emissioni di sostanze odorose, tenuto conto della estrema vicinanza dell’impianto all’abitato di Francavilla Fontana;
  - si prevedano, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore), e si eviti la sovrapposizione temporale delle attività più rumorose;
  - vengano attivate con urgenza le opportune procedure tecnico-amministrative per consentire la messa in funzione e la gestione da parte di AQP dell’impianto di affinamento ubicato nel Comune di Mesagne, compreso le opere connesse quali la condotta di adduzione realizzata dal Consorzio ASI di Brindisi di collegamento al predetto impianto, secondo le intese definite tra lo stesso AQP e Provincia di Brindisi, Comuni di Francavilla F.na, Ceglie M.ca, Latiano e Mesagne, Consorzio ASI e ATO Puglia. In sede di approvazione definitiva del progetto l’AQP dovrà presentare un cronoprogramma delle attività necessarie alla messa in funzione del predetto impianto di affinamento.
- il presente provvedimento si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall’acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività,

ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;

- **di notificare** la presente determinazione al soggetto proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A., Direzione Investimenti, con sede legale in Via Cognetti, 36 – 70121 Bari;
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione a:
  - Comune di Francavilla Fontana (BR);
  - Regione Puglia – Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale, e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Lavori Pubblici e Servizio Tutela delle Acque.
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio  
F.to EPIFANI Pasquale

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to PANNARIA ALESSANDRA

---

---

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

---

## RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al .....
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

Il Messo Notificatore

.....

Il Responsabile  
Segreteria Atti Amministrativi

.....

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

IL RESPONSABILE  
Segreteria Atti Amministrativi

.....